

Mani di forbice

Francesco Baccini

Dal castello stanotte uscirò, non avere paura di me e se ci sarai ti accarezzero con le mani taglienti che ho.
La regina per me tu sarai, farò statue di ghiaccio per te e se ci sarai ti proteggerò con le mani che mai non avrò.
Ogni notte io scendo in città, ogni notte in cerca di te e la luna sa che ti ruberò a quell'uomo che cuore non ha.
Sono nato 200 anni fa e mio padre era buono con me, ma le mani mie si dimenticò e due forbici mi regalò.
E da allora io vivo così e la gente ha paura di me, ma nessuno sa che il mio cuore ha un taglio che mai finirà.
Ogni notte in cerca di te, ogni notte io scendo in città e la luna poi mi accompagnerà in un valzer che tempo non ha.
Dal castello stanotte uscirò, non aver paura perchè se tu lo vorrai ti accarezzero con le mani taglienti che ho.